

Trattativa diretta n. 6212107 Intervento di trasloco linee in fibra ottica - Alessandria Condizioni particolari di fornitura

Le Condizioni del Contratto di servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Servizi**.

INDICE

PREMESSE

A seguito delle criticità statiche rilevate nel fabbricato di Via Don Gasparolo n. 1 (AL), ove sono attestate le infrastrutture in fibra ottica di Fastweb S.p.a. che garantiscono la connettività di tutte le sedi ARPA di Alessandria e il collegamento verso la sede centrale dell'Ente, risulta necessario il **trasferimento urgente degli apparati informatici di proprietà di Fastweb S.p.a. e delle relative linee dati** presso l'adiacente immobile ARPA di Via Don Gasparolo n. 3 (sede del laboratorio).

Tale intervento richiede la preventiva predisposizione dei collegamenti in fibra e delle attività accessorie funzionali alla migrazione dei servizi di connettività.

ART. 1 - OGGETTO E SPECIFICHE DELL'INTERVENTO RICHIESTO

Trasloco linee in fibra ottica (**trasferimento urgente** degli apparati informatici di proprietà di Fastweb S.p.a. e delle relative linee dati dal fabbricato di Via Don Gasparolo n. 1 (AL) all'adiacente immobile ARPA di Via Don Gasparolo n. 3 (AL) (sede del laboratorio).

Le linee oggetto del trasloco sono le seguenti:

- Via Don Gasparolo n. 1 (AL) LA00243715 A_8217122; (connessione punto-punto con sede di Spalto Marengo 33);
- Via Don Gasparolo n. 1 (AL): LA00243715 A_8147008; (connessione punto-punto con sede di Spalto Marengo 38);
- Via Don Gasparolo n. 1 (AL): LA00243715 U_42411048; (linea rupar)

L'affidatario dell'intervento si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, come indicato nel preventivo trasmesso a questa Agenzia (Offerta Economica Fastweb S.p.a. del 02/03/2026 - prot. Arpa n. 00026677 del 27/03/2026)

IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO IVA ESCLUSA € 7.800,00

ART. 2 – RIFERIMENTI ARPA PIEMONTE

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP): Dott. Fulvio RAVIOLA - Dirigente Responsabile del Dipartimento Integrazione servizi ambiente e salute.

RESPONSABILE DELLA FASE DI AFFIDAMENTO DELLA PROCEDURA: Dott. Massimo Boasso Responsabile della Struttura Semplice Ufficio Acquisti Beni e Servizi

REFERENTE TECNICO:

- Giampiero Pianzola del Dipartimento Integrazione servizi ambiente e salute - giampian@arpa.piemonte.it - 011/19681887 – cell. 335/6650693

REFERENTE AMMINISTRATIVO PER LA FASE ISTRUTTORIA:

- Pascal Danna dell'Ufficio Acquisti Beni e Servizi - pascdann@arpa.piemonte.it – 011/19680439

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:

- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici da compilare e sottoscrivere;
- Dichiarazione di conferma del Vs preventivo (Offerta Economica Fastweb S.p.a. del 02/03/2026)
- Patto di integrità da sottoscrivere;
- Dichiarazione privacy da sottoscrivere per presa visione;
- Modulo di tracciabilità dei flussi finanziari da compilare e sottoscrivere.

Ove il Fornitore disponga di propria modulistica *standard* equivalente, può inviarla, compilata e debitamente sottoscritta da un proprio rappresentante legale, in luogo di quella proposta da Arpa.

ART. 4 – ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

La Ditta dovrà procedere all'esecuzione dell'intervento in parola, **CON CARATTERE DI URGENZA**, dalla data di efficacia del contratto (da intendersi come data di caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante, come specificato all'art. 52 comma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della PA) presso le sedi Arpa Piemonte come sotto precisato:

Sede intervento	Indirizzi	Orario Apertura Escluso il sabato e giorni festivi
ALESSANDRIA (TO)	Dal fabbricato sito in Via Don Gasparolo n. 1 all'adiacente immobile ARPA di Via Don Gasparolo n. 3 (sede del laboratorio)	9:00 - 12:30; 13.30 – 15.30

Ogni comunicazione concernente l'intervento in parola e il rapporto di intervento stesso dovranno contenere:

- il numero della **Trattativa Diretta MePa**;
- il codice **CIG**.

ART. 5 - ACCETTAZIONE DEL SERVIZIO E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI

Controllo preliminare amministrativo

La regolare esecuzione sarà attestata attraverso la verifica dell'intervento in conformità ai rapporti di rendicontazione periodica delle fasi di implementazione.

Controllo preliminare tecnico

La verifica tecnica sulla tipologia, qualità e corrispondenza al rapporto di intervento verrà effettuato dal personale tecnico incaricato entro 30 giorni dall'esecuzione dell'intervento stesso

Controllo tecnico di qualità

L'intervento contestato per non conformità riscontrata dovrà essere eseguito nuovamente entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di non conformità. Decorso detto termine, il mancato nuovo intervento da parte della Ditta affidataria, sarà considerata quale "mancato adempimento" e l'Agenzia avrà diritto ad agire mediante l'applicazione delle penali previste all'art. 7 delle presenti condizioni particolari di servizio

ART. 6 – FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le fatture potranno essere emesse solo a seguito dell'esecuzione del servizio.

Le fatture dovranno contenere le seguenti voci:

- 1) il codice univoco dell'Agenzia **UFUD7K**
- 2) il codice **C.I.G.**;(Codice Identificativo Gara)
- 3) il codice **IBAN** relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento. Il codice IBAN deve corrispondere a quello trasmesso ad Arpa Piemonte e conservato agli atti del procedimento.
- 4) il numero della **Trattativa Diretta MePa**
- 5) il numero e la data del rapporto di intervento
- 6) **L'indicazione della struttura competente alla liquidazione la quale deve corrispondere alla sede di effettuazione dell'intervento come di seguito indicato:**
- 7)

<u>Sede di esecuzione dell'intervento</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Struttura liquidante</u>
ALESSANDRIA (AL)	Spalto Marengo, 33, 15121 Alessandria (AL)	Struttura liquidante: Dipartimento Territoriale del Piemonte Sud Est (sede di Alessandria (AL))

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati nonché eventuali errori relativi all'importo fatturato comporta la non accettazione della fattura disponibile sul Sistema di interscambio. In questo caso la ditta dovrà provvedere all'emissione di una nuova fattura corretta

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 6 del Decreto MEF n. 55 del 03.04.2013, così come modificato dall'art. 25 del D.L. n. 66 del 24.04.2014 (convertito nella L. n. 89 del 23.06.2014)

Applicazione ad Arpa Piemonte delle norme relative al c.d. "Split Payment" (art. 17 ter. D.P.R 633/72) in seguito all'adozione del D.L. n. 50/2017 del 24 aprile 2017

Pertanto, le fatture ricevute da questo Ente dovranno riportare l'annotazione "scissione pagamenti" e/o il riferimento all'applicazione dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972.

Le fatture emesse dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017 e dovranno essere inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: UFUD7K

La liquidazione delle fatture avverrà previa positivo controllo preliminare tecnico, come definito dal precedente art. 5.

Il pagamento, ai sensi del c. 4 dell'art. 4 del d.lgs. 231/2002, così come modificato dal d.lgs. 192/2012, in relazione alla natura ed oggetto del contratto d'appalto e alle circostanze esistenti al momento della sottoscrizione del contratto di aggiudicazione, viene fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Il pagamento avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione

effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva eseguita mediante l'acquisizione da parte di ARPA Piemonte del DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza

Anche ai fini della presentazione dell'offerta si invita a verificare le tempistiche di pagamento delle fatture sulla sezione TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte: www.arpa.piemonte.it/trasparenza/pagamenti-dellamministrazione-1/pagamenti-dellamministrazione_

ART. 7 – PENALI

Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine di esecuzione previsto, la Ditta affidataria sarà tenuta a corrispondere all'Agenzia una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (importo contrattuale iva esclusa) per ogni giorno di ritardo.

La non conformità dei servizi prestati rispetto a quanto richiesto senza nuova esecuzione degli stessi nei termini previsti sarà considerata "mancato adempimento" e si procederà all'applicazione delle penali nella misura indicata dal precedente capoverso.

Metodologia di contestazione delle penali.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati alla Ditta affidataria per iscritto tramite PEC. La Ditta affidataria dovrà comunicare all'Agenzia le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo a quello di trasmissione della PEC. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'Agenzia non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

L'ammontare delle penali è addebitato in conto fatture sui crediti dell'affidatario dipendenti dal contratto per prestazioni regolarmente eseguite. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penali è addebitato su crediti dell'aggiudicatario dipendenti da altri contratti in corso con l'Agenzia

ART. 8 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Arpa Piemonte potrà recedere o risolvere il contratto alle condizioni e secondo le prescrizioni degli articoli 122,123 e 124 del D.Lgs. 36/2023

ART. 9 – NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente indicato nelle presenti condizioni particolari di fornitura, si farà riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. 36/2023 ed alla normativa vigente in materia.

ART. 10 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 12 – CLAUSOLA FINALE

Con l'accettazione delle norme delle presenti Condizioni particolari di fornitura l'Aggiudicatario ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte di Arpa Piemonte e dell'Aggiudicatario non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

ART. 13 – TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

1. "I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile".
2. "L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2023-2025 è consultabile all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alla seguente pagina: <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/disposizioni-general-1/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-2023-2025>" e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
3. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
4. L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013."

II DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA SEMPLICE
ACQUISTI BENI E SERVIZI
(Dott. MASSIMO BOASSO)